



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi"

ALTA VALDICHIANA SENESE: SINALUNGA - TORRITA DI SIENA - TREGUANDA

SINALUNGA

**DELIBERA DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
n. 18 del 26 Marzo 2024**

Oggetto: RICONOSCIMENTO INDENNITÀ AD PERSONAM AI SENSI DELL'ART. 110, comma 3 DEL TUEL;

Il giorno Martedì 26 Marzo 2024, alle ore 17,30, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Maria Redditi", a seguito della convocazione predisposta dal Presidente con nota prot. 218 del 18/03/2024, conservata in atti, ed a seguito dell'insediamento del C.d.A. di cui alla Deliberazione n. 1 del 7.01.2020.

Presiede la riunione **FAUSTO MUGNAI - PRESIDENTE del C.d.A.** il quale, identifica e constata che sono presenti n. 4 componenti il C.d.A.

	Presenti	Assenti
FAUSTO MUGNAI	X	
GABRIELE MACHETTI		X
PAOLO PADRINI	X	
DANIELA GIORNI	X	
OGLIALORO ROBERTO	X	

Risulta giustificato il membro componente il CdA assente alla seduta.

Partecipa alla riunione il Dr.ssa Sellitto Marica (incaricata della redazione del presente verbale).

Per il Collegio dei Revisori è presente la Presidente del collegio Grazia Meacci ed il componente Dr. Lorenzo Pelosi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la Delibera del CdA dell'APSP Istituto Maria redditi n. 5 del 30 Gennaio 2024, con la quale è stato approvato il PIAO (Piano Integrato di Attività e di Organizzazione), nel suo ambito prevedendosi, tra le altre cose, la programmazione del fabbisogno del personale di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per il triennio 2024/2026;

DATO ATTO che:

- a seguito di avviso pubblico, indetto con provvedimento del Presidente dell'APSP Istituto Maria Redditi, a valle della conseguente procedura comparativa, con Deliberazione del CdA di APSP Istituto Maria redditi n. 25 del 24 Settembre 2021 veniva stabilito di provvedere alla sottoscrizione di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato con il dr. Paolo Franchi, in applicazione dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in seguito effettivamente stipulato;
- con decreto medesima deliberazione di cui sopra è stato conferito a suddetto soggetto l'incarico di Direttore dell'APSP Istituto Maria redditi;
- con succ. Deliberazione del CdA dell'APSP Istituto Maria redditi n. 34 del 22 Settembre 2023, veniva prorogato l'incarico di cui sopra fino alla data del 31 Gennaio 2025;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 110, c.3, del D.Lgs. n. 267 del 2000, *“il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali”, nel caso specifico del CdA Aziendale, “può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali, in stretta correlazione con il bilancio dell'ente”;*

RITENUTO che:

- nella fattispecie, ricorrono i presupposti per l'integrazione con indennità aggiuntiva *ad personam*, tenuto conto che la molteplicità e complessità dei procedimenti che interessano le attività di Direzione della quale il soggetto è incardinato, richiedono allo stesso un impegno maggiore e un'elevata applicazione della sua preparazione professionale;
- la professionalità di cui trattasi nonché i risultati conseguiti antecedentemente alla presente e per il periodo di vigenza dell'incarico in parole, nonché i risultati da conseguire, giustificano la corresponsione di un'indennità *ad personam*, in aggiunta all'indennità di posizione già in godimento, pari ad € 650 mensili;

CONSIDERATO, del resto, che l'assegno *ad personam*, di cui all'art. 110, comma 3, D.Lgs. n. 267 del 2000, si collega a profili esclusivamente soggettivi, nella specie alla *“specifica*

qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto...”, di talché “sembra doversi escludere ogni reciproca interazione tra le due voci retributive, nel senso che l’assegno ad personam, da solo non determina automaticamente la necessaria riduzione del valore della retribuzione di posizione della funzione dirigenziale affidata al dirigente assunto a termine;

CONSIDERATO inoltre che in base alla disciplina contrattuale quest’ultima può essere ridotta solo a seguito di una nuova valutazione dei contenuti della stessa (sulla base dei criteri applicati), che attesti il venire meno di alcuni aspetti che giustificavano precedentemente il più elevato importo” (ARAN, orientamento applicativo A II_107 del 5 luglio 2012);

DATO ATTO che l’incaricato suindicato possiede una competenza professionale pluriennale nell’ambito della gestione dei servizi affidati col richiamato decreto sindacale di conferimento dell’incarico;

DATO ATTO che la giurisprudenza contabile ha individuato i seguenti principi in tema di riconoscimento dell’indennità *ad personam*:

- le assunzioni effettuate ex art. 110 TUEL sono da considerarsi non soggette ai limiti previsti per la spesa di personale cd. flessibile, e ciò per espressa previsione legislativa, ivi inclusa anche l’eventuale spesa sostenuta per l’attribuzione di una indennità *ad personam*;
- detta indennità consiste in una voce di costo del trattamento economico fondamentale, distinta dalla retribuzione di posizione o di risultato, che non può che essere estranea al perimetro di applicazione dello specifico vincolo di spesa di cui al comma 2 dell’art. 23, D.Lgs. n. 75 del 2017 riferito espressamente al solo “trattamento accessorio”;

VISTI:

- il bilancio corrente;
- lo Statuto Aziendale;
- il Regolamento di Organizzazione dell’Ente;
- il D. Lgs. n. 267 del 2000, e ss.mm. e ii;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1- **DI RICONOSCERE**, per i motivi espressi in narrativa, al soggetto ivi individuato, ai sensi dell’art. 110, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 2000, un’indennità *ad personam*, in aggiunta all’indennità di posizione in godimento, pari ad € 650 mensili a far data dal 1 Aprile 2024 e fino a scadenza dell’incarico;

2- **DI PRECISARE** che le risorse necessarie all’attuazione di quanto in questa sede deliberato trovano imputazione al rispettivo capitolo di bilancio, dando atto che l’imputazione contabile della spesa ha luogo su capitolo diverso da quelli relativi al costo contrattuale e del personale;

3- **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all’albo pretorio e nella apposita sezione di “Amministrazione Trasparente” in base alla normativa vigente;

Il presente verbale, previa lettura, è approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to FAUSTO MUGNAI _____

I CONSIGLIERI presenti

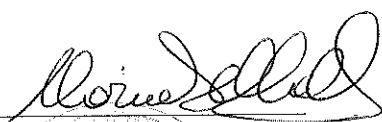
- F.to DANIELA GIORNI _____
- F.to ROBERTO OGLIALORO _____
- F.to PAOLO PADRINI _____

L'INCARICATO DELLA VERBALIZZAZIONE

Dr. SELLITTO MARICA 

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4 comma 6), del vigente Regolamento di Organizzazione, è immediatamente esecutiva.

L'Incaricata della verbalizzazione, Dr.ssa SELLITTO MARICA 

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

È stata pubblicata, ai sensi della stessa norma regolamentare, per 15 giorni consecutivi con le seguenti modalità:

Albo dell'Azienda: dal 26 Marzo 2024 al 10 Aprile 2024 - N° Rep. 172

Albo del Comune di Sinalunga: dal _____ al _____ Rep. n.

Sinalunga, 26 Marzo 2024

Il Responsabile